

Cartelle cliniche abbandonate

Pisa: blitz del Pdl nell'ex chirurgia generale trasformata in cantiere

PISA. Ormai è una vera e propria guerra politica quella che il Pdl regionale ha dichiarato al governatore Enrico Rossi. Combattuta sul tema della sanità. Dopo aver contestato da tempo i progetti e gli investimenti dell'Azienda ospedaliera pisana, ieri il Pdl ha trovato le "mani nella marmellata" durante la manutenzione di una clinica. E ha sferrato l'attacco.

Alcune cartelle cliniche buttate per terra e, a destra, macchinari lasciati nella ex clinica

Nella ex clinica di chirurgia generale del presidio "Santa Chiara", infatti, sono stati ritrovati parti di macchinari abbandonate, medicinali impolverati e, sul pavimento, le cartelle degli esami usate dagli anestesisti contenenti dati sensibili, anche recentissime.

I consiglieri comunali del Pdl, Diego Petrucci e Mirella

Bronzini, e quelli regionali Giovanni Donzelli e Stefano Mugnai (vicepresidente della commissione sanità), han-

L'ospedale: il trasloco è stato rapido, inevitabile qualche problema

no convocato la stampa e hanno annunciato che presenteranno un'interrogazione urgente al governatore Rossi per sapere chi è responsabile di questo degrado. Poco dopo li ha raggiunti il direttore dell'ospedale, Mauro Giraldo. «Il cantiere - ha ammesso - è aperto da pochi giorni e forse c'è stata qualche negligenza. Soprattutto per quanto riguarda la mancata tutela dei dati sensibili cercheremo di individuare quale siano le singole re-

sponsabilità».

L'azienda ammette qualche inevitabile «criticità» all'interno di un processo «rapido ed efficiente, che in soli tre mesi e mezzo» (a dicembre 2010 il pronto soccorso è stato trasferito nel nuovo complesso di Cisanello) convertirà la clinica in uffici per il personale amministrativo.

«Si sta completando - dice l'Azienda in una nota - la messa in sicurezza della parte residuale e minimale del materia-

le cartaceo, contenente dati sanitari sensibili. E, quanto ai pochi arredi, letti e apparecchiature (solo un defibrillatore piuttosto datato, anche se revisionato) rimasti, era già previsto che sarebbero stati successivamente sanificati e riutilizzati». Il sopralluogo si è concluso con l'impegno di Giraldo a sigillare quello che è di fatto un cantiere, per evitare l'accesso ai non addetti.

La precedente puntata della «sfida al modello di sanità di

Rossi», secondo le parole di Mugnai, risale a tre settimane fa. In quell'occasione il Pdl aveva contestato «le andate e i ritorni dei vari reparti», tra il vecchio Santa Chiara, che nel 2015 sarà riquilibrato e il periferico Cisanello, dove si trasferirà a regime ogni attività. «Spreco di soldi» per l'opposizione; «scelta per razionalizzare, annunciata da tempo», secondo l'Azienda.

Gianluca Campanella
© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.iltirreno.it

GUARDA SUL SITO LE FOTO DEL BLITZ DEL PDL ALL'OSPEDALE SANTA CHIARA DI PISA

Portoferraio, nel porto 200 gomme
Discarica in mare
pescati carrelli e bici

PORTOFERRAIO. Una specie di discarica in fondo al mare, pericolosa per l'ambiente ma anche per la navigazione. E' quella portata in superficie in un tratto del porto di Portoferraio, tra il molo Gallo e calata Depositi.

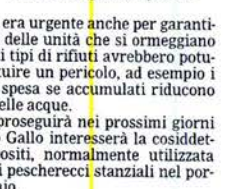
In due giorni sono stati ripescati almeno duecento gomme di auto, otto carrelli della spesa, e poi biciclette, batterie e vecchi televisori.

La ditta incaricata della pulizia dalla Port Authority ha avuto insomma un bel da fare. Le operazioni di pulizia sono state rese possibili grazie all'intervento di un sub professionista che ha individuato i rifiuti per poi farli recuperare da una gru installata su un camion per portarli in superficie. Il cimitero di copertoni e carrelli era visibile dal molo anche se non era immaginabile che sotto la superficie dell'acqua si nascondessero così tanti rottami.

L'intervento era urgente anche per garantire la sicurezza delle unità che si ormeggiano al molo. Alcuni tipi di rifiuti avrebbero potuto infatti costituire un pericolo, ad esempio i carrelli per la spesa se accumulati riducono la profondità delle acque.

La raccolta proseguirà nei prossimi giorni e oltre al molo Gallo interesserà la cosiddetta Calata Depositi, normalmente utilizzata per la sosta dei pescherecci stanziali nel porto di Portoferraio.

Alcune delle gomme ripescate



Lido di Camaiore, la denuncia della madre
Arriva il ministro:
il bidello disabile stia a casa

LIDO DI CAMAIORE. Inaugurazione della scuola rinnovata, alla presenza del ministro alle Infrastrutture Altero Matteoli. Ma il bidello disabile è meglio non partecipi, deve restare a casa. E' accaduto nel mese di ottobre, un sabato mattina, al polo scolastico (dalle materne alle elementari alle medie) di via Trieste a Lido di Camaiore ma la madre dell'uomo racconta oggi, tra le lacrime, la storia del figlio perché a quell'episodio, che lei definisce vessatorio, ne sono seguiti altri. E non ce la fa a stare zitta.

Il bidello, 45 anni, assunto, nel '98 in virtù della legge 104 per le categorie protette (invalidi civili), lavora da oltre dieci anni nella scuola di Lido. «Da giorni lui si preparava per quella cerimonia - racconta la signora Annarosa - aveva pulito e aiutato gli altri ad allestire l'istituto. Ci teneva tanto, per lui era una festa. Ma il giorno prima, mi ha chiamato il vicepresidente, dicendomi che sarebbe stato meglio per mio figlio stare a casa perché loro non potevano seguirlo. Non ho capito e non capisco tuttora cosa significasse quella parola, "seguirlo": mio figlio non ha bisogno di essere seguito. Prende due autobus per andare al lavoro, è educato, buono, disponibile. L'ho tenuto a casa con il piano nel cuore, raccontandogli una frottola per non dirgli la cruda verità dell'esclusione».

Ma la vicenda non finisce qui. «Dopo poche settimane - racconta la signora Annarosa - la preside Filomena La Pietra, che per tre volte in passa-

to è stata sollevata dall'incarico in tre scuole diverse, ha chiesto che mio figlio fosse sottoposto ad una visita per l'idoneità. La commissione, a Lucca, l'ha definito perfettamente idoneo, all'unanimità. Ma a questa dirigente non è bastato: ha fatto ricorso e chiesto una visita a Roma che faremo il 10 marzo».

Un atto di discriminazione che la dirigente scolastica Filomena La Pietrasmentis categoricamente.

«Mai dato un ordine del genere, né tantomeno sottoposto a vessazioni di qualsiasi genere il dipendente. Anzi. Per ovvi motivi di riservatezza non posso scendere nel particolare».

E il ministro? «Quanto raccontato dalla madre se confermato ed accertato, è gravissimo e sconcertante - dice in serata Altero Matteoli - Se avessi saputo della discriminazione che si stava perpetrando, mi sarei rifiutato di partecipare all'inaugurazione. Al bidello e alla madre va tutta la mia solidarietà ed il mio rispetto».

L'ordine sarebbe partito dalla stessa preside che però smentisce

Coltiviamo il futuro

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2007-2013

Con il 2011 si è aperta la quarta fase dei Bandi per l'assegnazione dei contributi del PSR 2007-2013. Questo strumento comunitario di finanziamento rappresenta una grande opportunità per il settore agricolo forestale negli interventi di "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale", "Valorizzazione dell'ambiente e dello spazio naturale sostenendo la gestione del territorio", "Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali" e "Promozione della diversificazione delle attività economiche nelle aree rurali".

Publicati i Bandi delle Misure:

- 112 Insediamento giovani agricoltori
- 113 Prepensionamento
- 121 Ammodernamento delle aziende agricole
- 122 Migliore valorizzazione economica delle foreste
- 123b Accrescimento del valore aggiunto delle produzioni forestali
- 132 Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità
- 221 Imboschimento di terreni agricoli

- 223 Imboschimento di superfici non agricole
- 226 Ricostituzione potenziale forestale e interventi preventivi
- 227 Investimenti non produttivi
- 311 Diversificazione verso attività non agricole

In corso di pubblicazione i Bandi delle Misure:

- 211 Indennità a favore degli agricoltori zone montane
- 212 Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali
- 214 Pagamenti agro ambientali

Scadenza per la presentazione delle domande marzo/aprile/maggio 2011 (vedi Bandi)

I risultati positivi raggiunti finora nella spesa sul PSR (fin ad ora erogati circa 220 milioni di euro), confermano la determinazione della Regione Toscana nel sostenere attivamente lo sviluppo delle zone rurali.

La Toscana investe sulle zone rurali

Informazioni e Bandi su:

www.regione.toscana.it/svilupporurale



La Corte dei Conti
Tante condanne
per corruzione
e assenteismo

FIRENZE. Assenteismo, sottrazione di denaro pubblico da parte di amministratori, mancato controllo di enti pubblici nei confronti delle aziende di servizi. Sono alcune delle violazioni di cui si sta occupando la procura regionale della Corte dei Conti come indicato ieri, a margine della cerimonia per l'apertura dell'anno giudiziario, dal viceprocuratore Achille Montera Oranges. Nella sua relazione, il viceprocuratore ha ricordato che nel 2010 sono state 58 le sentenze in materia di responsabilità, di cui 53 di merito: tra queste ben 48 di accoglimento, con condanne per circa 5 milioni.

Diversi i casi che hanno coinvolto personale sanitario e numerose sono le sentenze di condanna di pubblici dipendenti per il danno erariale, conseguente a reati contro la pubblica amministrazione, in particolare peculato, corruzione e concussione. Molte anche le denunce relative ai danni conseguenti a gestioni deficitarie di società partecipate da amministrazioni pubbliche.

Il viceprocuratore ha poi citato la vicenda della "Sanitopoli toscana" con la condanna «di due medici e di un tecnico dell'ospedale di Careggi a risarcire 360.000 euro», e di un medico dell'Inps condannato a risarcire 120mila euro.

Tra i casi più eclatanti quello della responsabile della contabilità di un liceo scientifico che è stata «condannata a risarcire la scuola della somma di 720mila euro» che la donna aveva sottratto nel corso di vari anni.